



COMUNE DI DIAMANTE (Cosenza)

Ufficio del Sindaco

Via Pietro Mancini, 10 - 87023 Diamante (CS) - Telefono 0985/042318
Posta certificata ufficioprotocollo@pec.comune-diamante.it / protocollodiamante@pec.it

REGIONE CALABRIA

Presidente Giunta Regionale

On.le Gerardo Mario Oliviero

Cittadella Regionale, - Località Germaneto, 88100 - Catanzaro

A mezzo pec all'indirizzo: presidente@pec.regione.calabria.it

REGIONE CALABRIA

Dipartimento Presidenza

Dirigente Generale Reggente Ing. Domenico PALLARIA

Cittadella Regionale - Località Germaneto, 88100 - Catanzaro

A mezzo pec all'indirizzo: dipartimento.presidenza@pec.regione.calabria.it

REGIONE CALABRIA

Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità

al R.U.P. pro tempore

Cittadella Regionale - Località Germaneto, 88100 - Catanzaro

A mezzo pec all'indirizzo: dipartimento.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it

**OGGETTO: LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO MOLO RICOVERO NATANTI DA DIPORTO DI DIAMANTE E LAVORI COMPLEMENTARI.
CONTESTAZIONE E CONSEGUENTE DIFFIDA**

Spett.le Regione Calabria

Spett.le RUP

nonostante il notevole lasso di tempo trascorso rispetto alle reiterate sollecitazioni avanzate con riferimento alla ripresa dei lavori relativi all'opera portuale, devo mio malgrado constatare l'assoluto e perdurante immobilismo che caratterizza la procedura di affidamento di cui all'oggetto.

La già pluriennale fase di stallo che tristamente connota l'esecuzione delle opere in parola, in effetti, avrebbe imposto (così come ora, più di prima, impone) l'adozione di azioni immediate e risolutive, capaci di dare un immediato impulso alla vicenda.

Appare d'uopo rilevare, in effetti, come già con nota del **5.12.2018** l'allora R.U.P. avesse rilevato come (contrariamente a quanto prospettato dalla ATI) non esistessero "ragioni impeditive alla



prosecuzione dei lavori", rappresentando, altresì, come non potessero ritenersi giustificative dell'inadempimento del Concessionario le circostanze dallo stesso addotte con le note del 17.10.2018 e del 8.11.2018 acquisite al Protocollo della Regione, rispettivamente, ai nn. 353127 e 339330.

Con tale nota del 5.12.2018, costituente, sia formalmente, che sostanzialmente, una vera e propria "diffida ad adempiere", in particolare il R.U.P., nel riservarsi ogni tipo di provvedimento, diffidava, per l'appunto, il Concessionario [proprio al fine di "scongiurare la concretizzazione di inadempimento (art. 90 del Contratto)"] "ad ottemperare ... agli obblighi nascenti dalla legge e dai testi contrattuali ed in particolare a provvedere ... a dare immediato impulso ai lavori provvedendo, a far data ... " dalla nota in questione:

- al perfezionamento dei contratti, per come più volte annunciato, necessari alla costruzione degli accropodi e degli ecopodi entro 30 gg.;
- alla riattivazione dell'area di prefabbricazione massi artificiali entro 30 gg.;
- agli interventi di demolizione waterfront entro 30 gg.
- all'inizio della prefabbricazione massi artificiali entro 60 gg".

Ma tant'è!

Sta di fatto che, nonostante tutto, nessuna concreta iniziativa è stata posta in essere al fine di dare finalmente corso all'immediata ripresa dei lavori riguardanti l'opera in parola approntando una definitiva risoluzione ad una problematica che, da ormai troppo tempo, incide negativamente sulle sorti del Nostro territorio con enormi ripercussioni, sia in termini di immagine, che in termini economici, in danno della Città di Diamante.

Ebbene, tale stato di cose si appresta assolutamente inaccettabile!

La Comunità di Diamante, infatti, non è più disponibile a tollerare ulteriori irresolutezze. Esige, di contro, risposte immediate e fattive azioni che siano in grado di superare, in maniera concreta, un ormai sempre più inammissibile immobilismo.

Alla luce delle suesposte ragioni, pertanto, posto che, comunque, interesse primario di questo Comune era, e continua ad essere, la realizzazione dell'opera, nella mia qualità, invito e diffido la Stazione Appaltante ed i relativi Uffici, per quanto di ragione, ad intimare al Concessionario **l'immediata** ripresa dei lavori oggetto di appalto avviando, in mancanza, decorsi infruttuosamente giorni **quindici (15)** dalla presente, le procedure di risoluzione previste, tanto dal Contratto, quanto dalla legge, in conseguenza dei plurimi inadempimenti consumati.

E' di palmare evidenza che qualsivoglia tipo di determinazione sarà assunta, in ogni caso, non comporterà alcuna rinuncia, da parte del Comune di Diamante, a far valere nei confronti della Regione le legittime pretese risarcitorie scaturite dalla, a dir poco (per usare un eufemismo), cattiva gestione dell'appalto.

Nell'auspicare una immediata risoluzione delle questioni sopra evidenziate, a questo punto, non mi resta che porgere i miei più distinti saluti.



IL SINDACO
Sen. Avv. Ernesto Magorno